



RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

AST: OGGI AL MISE SI PROVA A CHIUDERE LA VERTENZA

Sintesi dell'agenzia di stampa Ascanews

Potrebbe chiudersi oggi la partita per la Ast di Terni. Alle 15 è convocata una nuova riunione al Ministero dello Sviluppo Economico tra governo azienda e sindacati per cercare di arrivare finalmente ad un'intesa sul futuro del sito siderurgico umbro. Le distanze tra le parti si sono decisamente ridotte venerdì scorso sul fronte del piano industriale e le divergenze rimaste su esuberi, ditte esterne, e integrativo sembrano non insormontabili. In particolare, sul fronte degli esuberi, dopo le adesioni agli incentivi proposti dall'azienda restano poco meno di 40 persone da collocare. Oggi si faranno i conti, ma dal fronte sindacale non si esclude che da venerdì fino a oggi pomeriggio anche questo numero possa essere fortemente ridotto, se non azzerato, grazie alle adesioni delle ultime ore. Si considera sostanzialmente risolta anche la questione della Ilserv, la società partecipata dalla stessa Ast che fornisce servizi all'impianto, dopo che l'azienda ha annunciato il rinnovo del contratto di fornitura per almeno un altro anno. Resta da capire però, su questo fronte, quali saranno le intenzioni della Ast proprio sul futuro della sua partecipazione azionaria in Ilserv. I nodi ancora da sciogliere, spiega ad askanews il segretario nazionale della Uilm, Mario Ghini, riguardano la partita del "contratto integrativo visto che la proposta economica che ha avanzato l'azienda ci sembra insufficiente" e il tema "delle ditte terze, oltre la Ilserv, considerato che l'azienda ha annunciato di voler procedere ad una riorganizzazione degli appalti. Quindi si tratta di tutelare questi lavoratori". Da parte sindacale si sottolinea l'importanza della riapertura dei cancelli per le consegne: "Dopo 35 giorni - dice Ghini - è partito il treno per la Marcegaglia, è stato un atto per cercare di rasserenare il clima in vista della trattativa di oggi".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 2 dicembre 2014